

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV-ter N. 9-A

RELAZIONE DELLA GIUNTA

PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

(Relatore: **ROMANELLO**)

SULLA

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DEL DEPUTATO

FIORI

per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 81, capoverso, e 595 dello stesso codice (diffamazione col mezzo della stampa, continuata)

TRASMESSA DAL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

il 30 settembre 1994

Presentata alla Presidenza il 17 ottobre 1994

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Con lettera del 29 settembre 1994 il giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma ha trasmesso un'ordinanza, emanata ai sensi del decreto-legge 8 settembre 1994, n. 535, con la quale si chiede alla Camera di pronunciarsi in ordine alla sussistenza dei presupposti dell'applicazione dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, con riferimento ad un procedimento penale concernente il deputato Fiori. Con l'ordinanza il giudice ha trasmesso, secondo quanto prescritto, anche gli atti del procedimento.

Il capo di imputazione riguarda una ipotesi di reato di diffamazione col mezzo della stampa. Il fatto può riassumersi nei termini seguenti: in due interviste rilasciate a organi di stampa il deputato Fiori, nell'ambito di una battaglia politica che conduce da lungo tempo, ha denunciato alla pubblica opinione i dirigenti del Consorzio di bonifica di Ostia e Maccarese, cui, a suo dire, sarebbe stata da addebitare la responsabilità del grave inquinamento che affligge il litorale di Fregene.

La Giunta ha esaminato la questione nella seduta del 12 ottobre 1994, ascoltando il deputato Fiori, il quale, anche attraverso numerosi documenti, ha ampiamente dimostrato che le sue critiche travevano origine da una preoccupazione di natura squisitamente politica per le sorti di tale territorio e che erano state espresse, altresì, in numerose sedi ufficiali, Parlamento incluso. Il collega Fiori ha fatto, inoltre, presente di aver promosso numerose ispezioni da parte delle unità sanitarie competenti, nel cui ambito è emerso, peraltro, che i suoi timori dovevano ritenersi fondati.

Trattandosi di attività squisitamente politica, che ha trovato riscontro anche nell'azione parlamentare, la Giunta non ha avuto dubbi nel ritenere che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni, e in tal senso formula la sua proposta all'Assemblea.

Marco ROMANELLO, *Relatore*